

Sono tuo

Francesco De Gregori

È facile per me vederti ancora,
accanto ai nostri fiori e al nostro vino.
Le labbra un po' socchiuse
e un'aria troppo ingenua,
è facile per me pensare che eri strana.
E che te ne sei andata
perchè l'ho voluto io,
ma dove sei stanotte amore mio.
Ho visto un grande ponte
in riva a un grande mare,
se uno lo attraversa
non può più ritornare.
Un cieco mi ha strillato di averti vista lì
ma io non posso credere che fossi proprio tu.
Dobbiamo bere ancora,
insieme tu ed io,
ma dove sei stanotte amore mio.
Seduto a un'osteria,
un efebo sospetto,
beveva vino rosso sporcandosi il colletto,
ma mi hanno confidato
che era Rodolfo Valentino.
Voleva ritrovarti ubriacandosi di vino,
ma l'han buttato fuori
perchè non credeva in Dio,
ma dove sei stanotte amore mio.